

# COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

*Provincia di Bergamo*

cap. 24010 - tel. 0345/61001 - 0345/61060 - fax 0345/62702

cod.fisc. e p. i.v.a.: 00570140160

**COPIA**

**Deliberazione N. 23**

**In data: 10.12.2018**

## Verbale di Deliberazione del *Consiglio Comunale*

**OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PIANO GEOLOGICO COMUNALE ALLE  
DISPOSIZIONI DEL PAI E DEL PRGA**

*L'anno duemiladiciotto addi dieci del mese di dicembre vennero convocati a seduta nella sala delle adunanze, alle ore 20.30 e con la continuazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, i componenti il Consiglio Comunale.*

All'appello risultano:

<b>01</b> GOTTI ERSILIO	<i>Presente</i>	<b>08</b> MANGINI LUCA	<i>Assente</i>
<b>02</b> CARMINATI MATTEO	<i>Presente</i>	<b>09</b> PESENTI LUIGI RENATO	<i>Assente</i>
<b>03</b> PASTA LOREDANA	<i>Presente</i>	<b>10</b> GOTTI ALESSANDRA	<i>Assente</i>
<b>04</b> MANGINI PIETRO	<i>Presente</i>	<b>11</b> PELLEGRINELLI LAZZARO	<i>Assente</i>
<b>05</b> GAMBA ERICA	<i>Presente</i>		
<b>06</b> ROTA TIZIANA	<i>Presente</i>		
<b>07</b> PREVITALI FRANCESCA	<i>Assente</i>		

Totale presenti n. **6**

Totale assenti n. **5**

*Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dott. Invidiata Alessandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gotti Ersilio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

## **Il Consiglio Comunale**

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 17/02/2011, con la relativa pubblicazione sul B.U.R.L. n° 20 - Serie Avvisi e Concorsi - del 18/05/2011 con la quale è stato approvato definitivamente il P.G.T. del Comune di Ubiale Clanezzo e la relativa componente geologica e sismica;

### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 «Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni»;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Padano (in seguito PGRA), predisposto ai sensi dell'art.7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010, approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 in data 6 febbraio 2017;
- la «Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI) - Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)» finalizzata al coordinamento tra tale Piano ed il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), approvato ai sensi dell'art. 7, comma 3 lett. a del D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, adottata con deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, approvata con D.P.C.M. 22 febbraio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 25 maggio 2018;

### **Richiamati inoltre:**

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» ed in particolare gli articoli 55 «Attività regionali per il governo delle acque, la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici» e 57 «Componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio»;
- la L.R. 24 novembre 2014, n. 31 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato» ed in particolare l'art. 5 «Norma transitoria»;

**Dato atto che,** a seguito dell'approvazione del PGRA e dell'adozione della «Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI) - Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)» finalizzata al coordinamento tra tale Piano ed il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), la Regione Lombardia, in attuazione dell'art. 58 delle Norme di Attuazione del PAI e ai sensi dell'art. 65, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, ha emanato disposizioni concernenti

l'attuazione del medesimo Piano nel settore urbanistico, integrative rispetto a quelle in vigore, assunte a seguito dell'approvazione del PAI;

**Considerato che** nell'ambito dell'istruttoria di alcune pratiche edilizie è emersa l'incongruità della tavola di "fattibilità geologica" con le tavole del PGRA, in particolare la presenza di aree del RSCM ( Reticolo Secondario Montano ) classificate come P2-R4 ( pericolosità media a rischio elevato) e quindi Eb secondo le norme PAI, ove la tavola di fattibilità Comunale presenta una classe 3 (Fattibilità con consistenti limitazioni);

**Considerato altresì che:**

- l'art. 9 comma 6 delle Norme di Attuazione del PAI determina che per le zone Eb non è consentita la nuova edificazione;
- la classe 3 (Fattibilità con consistenti limitazioni), non pregiudica di fatto l'edificabilità del sito, ma ne limita e governa la stessa, il Piano delle Regole ha inserito tali aree talvolta nel sistema urbano e/o in aree soggette ad ambiti di trasformazione;
- le norme PAI risultano prevalenti rispetto alle norme scaturite dalla Pianificazione Comunale;

**Rilevato che** l'incongruenza sopradescritta deriva dalla determinazione delle aree esondabili descritte nella Tavola di Sintesi e nella Carta del Dissesto con legenda uniformata P.A.I. allegate al Piano Geologico Comunale;

**Evidenziata** pertanto l'incongruenza tra la cartografia PAI/PGRA e la pianificazione comunale;

**Richiamata** la propria nota prot. 4050 del 23/11/2018 e la determinazione n. 65 del 23/11/2018 del Sindaco Pro-Tempore, in qualità di Responsabile del Servizio, di affidamento dell'incarico di verifica ed eventuale modifica/aggiornamento Carta PAI e Carta di Sintesi allegata allo Studio Geologico Comunale al Geol. Azzoni Augusto con studio in Via Nullo a Bergamo (BG);

**Visti** gli atti predisposti dal Dott. Geol. Azzoni Augusto, pervenuti in data 27/11/2018 prot. 4063 composti da: Relazione Tecnica, Tav. 1 Pericolosità Sismica Locale - Tav.2 Vincoli - Tav.3 Sintesi - Tav 5 PAI, e dalla quale si estrapola che:

*La vecchia Carta, redatta in accordo ai criteri in uso nel 2002, presenta le seguenti criticità:*

*- all'intorno di tutti i rii del Reticolo Idrico Minore sono state tracciate ampie aree di possibile esondazione, che sono evidentemente molto più grandi di quelle realmente interessate da tale fenomeno e che sono classificate per lo più come "Eb" (area a pericolo elevato) e in minor misura come "Em" (area a pericolo medio o moderato); a chiarimento di quanto esposto si ricorda che i corsi d'acqua del RIM presentano per lo più alvei larghi pochi metri incassati fra ripidi versanti, e che le fasce spesso si estendono sugli stessi versanti fino a quote superiori di alcune decine di metri;*

*- tutte le pareti rocciose presenti nell'area comunale sono state classificate come "Fa" (frana attiva);*

- sono state definite ampie aree di "Fq" (frana quiescente) e di "Fs" (frana stabilizzata), spesso coinvolgenti pendii boschivi sostanzialmente stabili nell'insieme e solo oggetti ad occasionali fenomeni d'instabilità superficiale;
- le aree interessate da possibile esondazione, quando trasposte sulla nuova base cartografica comunale, in più casi non risultano centrate sui corsi d'acqua, ma spostate su una sponda.

Le modifiche apportate alla Carta, come già esposto ai tecnici della Regione Lombardia, sono le seguenti:

- a) riduzione dell'estensione delle aree interessate da pericolo d'esondazione all'intorno dei corsi d'acqua del Reticolo Idrico Minore, con rintracciamento delle stesse, per semplicità, pari alle Fasce di rispetto idrauliche (10m);
- b) classificazione di tali aree come "Eb" per i tratti inferiori dei corsi d'acqua, dove gli alvei sono più larghi ed interessano i terrazzi su cui sorgono i centri abitati, e "Em" per i tratti superiori, dove i rii spesso presentano modesta ampiezza;
- c) similmente a quanto fatto per analoghe situazioni in aree comunali vicine, riclassificazione in Classe "Fq" delle pareti rocciose che evidentemente possono essere interessate da cadute di massi (fenomeni comunque sporadici). Si evidenzia come tali aree, in accordo alla normativa vigente sia nel 2010 che oggi, siano state comunque tutte poste in "Classe 4" nella "Carta di Fattibilità Geologica per le Azioni di Piano";
- d) eliminazione di buona parte delle aree mappate come "Fs", lasciando unicamente quelle realmente interessate da modeste deformazioni ora apparentemente non più attive.

**Ritenuto** pertanto indispensabile procedere con l'adozione della variante alle tavole del Piano Geologico Comunale, allegato al PGT vigente, secondo le indicazioni dettate dal Dott. Geol. Azzoni Augusto, secondo le procedure di cui alla D.G.R. XI/470 del 02/2018;

**Rilevato** che le modifiche prodotte non variano la carta di fattibilità geologica e pertanto le previsioni urbanistiche contenute nel PGT vigente;

**Considerato** che, stante quanto sancito dalla D.G.R. XI/470 del 02/2018, le varianti non costituenti modifiche al Documento di Piano non sono da assoggettare al procedimento di verifica di esclusione alla VAS, nè sono soggette al parere di compatibilità con il PTCP;

**Richiamato** l'art. 13 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.;

**Visto** il progetto di variante di adeguamento del Piano Geologico Comunale alle disposizioni del PAI e del PGRA costituito dalla documentazione presentata da Dott. Geologo Azzoni Augusto di Bergamo costituita da:

**AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI UBIALE CLANEZZO;**

tav. 1 carta della pericolosità sismica locale

tav. 2 carta dei vincoli

tav. 3 carta di sintesi

**tav. 4 carta della fattibilità geologica per le azioni di piano**

**tav. 5 carta del dissesto idrogeologico con legenda uniformata a quella del PAI**

Udita l'esposizione del Tecnico Comunale Geom. Rinaldi Giancarlo;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- ✓ la Legge 56/2014;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs., n. 267/2000, così come introdotto dal D.Lgs. n. 147 del 10.12.2012;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **Delibera**

1. Di adottare, la Variante di Adeguamento del Piano Geologico Comunale alle disposizioni del PAI e del PGR, così come predisposto dal Dott. Geol. Azzoni Augusto in data 27/11/2018 prot. 4063 composta da: Relazione Tecnica, Tav. 1 Pericolosità Sismica Locale - Tav.2 Vincoli - Tav.3 Sintesi - Tav 5 PAI.
2. Di attivare la procedura prevista dall'art. 13 comma 4 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. ovvero : *Gli atti di variante sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.*
3. Di non procedere alla richiesta di compatibilità al PTCP di cui all'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. e alla verifica di esclusione alla VAS in quanto la variante non costituisce modifiche al Documento di Piano.
4. Di procedere all'inoltro della documentazione alla Regione Lombardia per l'espressione del parere vincolante prima della definitiva approvazione degli atti di variante.
5. Di dichiarare la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10.12.2018

*Parere ai sensi dell'art. 49 e dell' art. 147 bis comma 1 - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267*

Il Sottoscritto **Rinaldi Geom. Giancarlo**, nella sua qualità di Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267

Vista la Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto: **VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PIANO GEOLOGICO COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI DEL PAI E DEL PRGA**

Esperita l'istruttoria di competenza,  
Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267,

**e s p r i m e**

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **tecnica e di conformità amministrativa** sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addi' 10.12.2018

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Rinaldi Geom. Giancarlo*

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
*F.to Gotti Ersilio*

**Il Segretario Generale**  
*F.to Dott. Invidiata Alessandro*

\*\*\*\*\*

*Certificato di Pubblicazione e di Comunicazione*

*Questa Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi 14.12.2018 e fino al 29.12.2018 al n. di Reg. albo.*

*Trasmessa in copia ai Capigruppo (Elenco n. 9 prot. 4284/2/3)*

Addì 14.12.2018

**Il Segretario Generale**  
*F.to Dott. Invidiata Alessandro*

\*\*\*\*\*

*Certificato di immediata eseguibilità*

*Il Segretario Generale attesta che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° Comma del D.Lgs. n. 267/2000*

Addì 14.12.2018

**Il Segretario Generale**  
*f.to Dott. Invidiata Alessandro*

\*\*\*\*\*

*Certificato di esecutività*

*Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.*

Addì

**Il Segretario Generale**  
*Dott. Invidiata Alessandro*